

Delibera n. 60/2026

Oggetto: designazione del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari e dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lett. r), dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di "***Istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "***Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "***Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "***Codice in materia di protezione dei dati personali***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "***Codice della Amministrazione Digitale***";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "***Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)***", e, in particolare, l'articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "***Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca***", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "***Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero***

15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (**“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010”**), ed, in particolare, l’articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune **“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene **“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene **“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la **“Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”**;
- VISTO** altresì, l’articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, che ha modificato e integrato l’articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, tra l’altro, che:
- è *“...fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo*

"Istituto Nazionale di Statistica" ("ISTAT"), ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, nonché alle Autorità Indipendenti, ivi inclusa la "Commissione Nazionale per le Società e la Borsa" ("CONSOB"), di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza...";

- *alle predette "...amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al precedente periodo e degli enti e delle società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125...";*
- *gli "...incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito...";*
- *per "...i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione...";*

- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite ***"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"***, e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, ***"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della ***"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene ***"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la ***"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune ***"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune ***"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero***

165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- VISTO** il “**Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)**”, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune “**Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)**”;
- VISTO** il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che istituisce il “Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea”;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni “Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di “non arrecare un danno significativo” a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza”;
- VISTO** il “**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**”, che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell’articolo 18 del Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo “Economia e Finanza” con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di “**Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**” e sono state adottate le “**Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l’articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l’articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;
- VISTO** il Decreto-Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, con il quale sono state approvate alcune “**Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia**”;

- VISTO** il Decreto-Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, con il quale sono state approvate alcune ***“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”***;
- VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate ***“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”***;
- VISTO** altresì il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 rubricato ***“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”***, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2024, numero 207, con la quale sono stati approvati il ***“Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l’Anno Finanziario 2025”*** e il ***“Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2025-2027”***;
- VISTO** lo ***“Statuto”*** dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16 e pubblicato sul ***“Sito Web Istituzionale”*** in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTI** in particolare, 18, commi 6, 7 e 8, dello ***“Statuto”***;
- CONSIDERATO** che:
 l’articolo 18, comma 6, dello ***“Statuto”*** prevede che il Direttore di Struttura è ***“...nominato dal Presidente su designazione del Consiglio di Amministrazione, previa attivazione di una procedura di selezione con la pubblicazione di apposito avviso che deve prevedere, tra l’altro, un congruo termine per la presentazione delle candidature...”***;
 l’articolo 18, comma 7, del medesimo ***“Statuto”*** prevede che il ***“... Consiglio di Amministrazione ai fini della designazione di cui al comma precedente si avvale di un Comitato di Selezione nominato dal Presidente le cui funzioni sono definite nei regolamenti, che presta la sua opera a titolo gratuito, fatta eccezione per gli eventuali oneri di trasferta...”***;
 l’articolo 18, comma 8, dello stesso ***“Statuto”*** prevede, infine, che le ***“...procedure di cui ai commi 6 e 7 sono definite dal Regolamento di funzionamento e devono prevedere forme di consultazione del personale della struttura interessata...”***;
- VISTO** il ***“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”***, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto **"Regolamento"**;
- VISTO** il **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, da ultimo modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16, pubblicato in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- CONSIDERATO** che l'articolo 22, comma 2, del predetto **"Regolamento"** prevede che:
il Direttore di Struttura *"...viene nominato dal Presidente, con proprio Decreto, su designazione del Consiglio di Amministrazione."*
L'incarico di Direzione della Struttura di Ricerca viene, invece, conferito dal Direttore Generale mediante la stipula di apposito contratto di lavoro di diritto privato e previo collocamento in aspettativa senza assegni del titolare dell'incarico, nel caso in cui venga nominato Direttore di Struttura un dipendente dell'Ente in servizio di ruolo.
L'incarico del Direttore di Struttura può avere una durata massima di tre anni. Non può essere nominato Direttore di una Struttura di Ricerca chi abbia già svolto, nella stessa Struttura, due incarichi anche non consecutivi e, comunque, per un periodo complessivo superiore a cinque anni...";
- VISTO** il **"Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica dell'articolo 21 del predetto **"Regolamento"**;
- VISTO** il **"Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professor **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, a decorrere dalla data del predetto decreto e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il Dottor **Massimo DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il Dottor **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, con il quale il Dottor **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal 5 luglio e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, con il quale la Dottoressa **Grazia UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dalla data del predetto decreto per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata quale Direttrice Scientifica dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con decorrenza dal 1° novembre 2024;
- VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore e dell'articolo 15, commi 1 e 2, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2023, numero 34, con la quale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lett. r), dello Statuto, è stato designato il Direttore dello "**Istituto di Radioastronomia**" a decorrere dal 1° luglio 2023 e per la durata di un triennio;
- VISTO** il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28, di nomina del Direttore dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna a decorrere dal 1° luglio 2023 e per la durata di un triennio;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 3 luglio 2023, numero 76, con la quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è stato conferito, a decorrere dal 1° luglio 2023 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direzione dello "**Istituto di Radioastronomia**" di Bologna;
- CONSIDERATO** pertanto, che il termine di durata sia della nomina che dell'attuale incarico di Direzione dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna scadono **il 30 giugno 2026**;
- VISTO** il Decreto del Presidente del 26 marzo 2026, numero 14, con il quale è stata autorizzata l'indizione della procedura di selezione per la nomina del Direttore dello "**Istituto di Radioastronomia**" di Bologna, ai sensi dell'articolo 18, comma 6, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, ed è stato approvato l'avviso di selezione allegato al medesimo Decreto, fissando quale termine di trasmissione delle candidature il 29 maggio 2026;

- CONSIDERATO** che, in risposta all'avviso di selezione per la nomina del nuovo Direttore dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna, è pervenuta una manifestazione di interesse, da parte del Direttore attualmente in carica;
- VISTO** il Decreto del Presidente del 10 giugno 2026, numero 23, con il quale, ai sensi dell'articolo 18, comma 7, dello Statuto e dell'articolo 22, comma 5, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, è stato nominato il Comitato di selezione per la designazione del Direttore dello "**Istituto di Radioastronomia**" di Bologna, composto dalla Dottoressa Grazia Umana e dal Dottore Enrico Cappellaro;
- VISTA** la Relazione conclusiva con la quale il predetto Comitato di selezione, ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, ha riportato gli esiti dell'audizione del personale dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna e della valutazione della candidatura pervenuta, confermando l'idoneità del candidato a ricoprire l'incarico di Direttore di Struttura;
- ATTESA** pertanto, la necessità di provvedere alla designazione del Direttore dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lett. r), dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- PRESO ATTO** di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 19 dicembre 2025, numero 102;
- ATTESA** pertanto la necessità di provvedere,

DELIBERA

Alla unanimità dei presenti, con l'astensione della Consigliera Grazia Umana

Articolo 1. Di designare, quale Direttore dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna, per la durata di un triennio, a decorrere dal 1° luglio 2026, il Dottore **Gianfranco BRUNETTI**, in servizio di ruolo presso la predetta Struttura di Ricerca.

Articolo 2. La copertura finanziaria dell'indennità di carica da corrispondere al Direttore dello "**Istituto di Radioastronomia**" di Bologna verrà assicurata, per l'anno 2026, mediante l'utilizzo dei fondi iscritti nella Funzione Obiettivo 1.08.01.06 "*Gestione risorse umane – Altro personale*", Capitolo 1.01.01.01.006.02 "*Indennità di carica e rimborsi dei Direttori delle Strutture e Centri di Ricerca*" del Centro di Responsabilità Amministrativa 0.01.05 "*Ufficio I, Settore V Gestione del Trattamento Fiscale*" del Bilancio Annuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2026.

Articolo 3. La copertura finanziaria dell'indennità di carica da corrispondere al Direttore dello "**Istituto di Radioastronomia**" di Bologna verrà assicurata, per gli anni successivi, mediante prelievo dai fondi che verranno iscritti nei pertinenti capitoli del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica dei relativi Esercizi Finanziari.

Articolo 4. In conformità a quanto disposto dagli articoli 5, comma 2, lettera f), e 14, comma 3, lettera f), dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, il Presidente e il Direttore Generale adotteranno, rispettivamente, il provvedimento di nomina del Direttore dello "**Istituto di Radioastronomia**" di Bologna e di conferimento del relativo incarico di direzione.

Roma, 25 giugno 2026

Il Segretario
Maria Franca Partipilo
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Roberto Ragazzoni
(Firmato digitalmente)

MFP